



REGIONE TOSCANA

**Ordinanza del Commissario di governo contro il dissesto idrogeologico - D.L. 91/2014 - D.L. 133/2014 - Accordo di Programma del 25.11.2015**

*Oggetto:*

D.L. 91/2014 conv. in L. 116/2014 – D.L. 133/2014 conv. in L. 164/2014 – Accordo di Programma del 25.11.2015 – “Intervento integrato di mitigazione del rischio idraulico da alluvione e di tutela e recupero degli ecosistemi e della biodiversità sul torrente Mensola” – Individuazione collaudatore tecnico-amministrativo

*Direzione Proponente: Difesa del Suolo e Protezione Civile*

*Struttura Proponente: DIFESA DEL SUOLO E PROTEZIONE CIVILE*

*Pubblicità'/Pubblicazione: Burt/BD*

*ALLEGATI N° 0*

<i>Denominazione</i>	<i>Pubblicazione</i>	<i>Tipo di trasmissione</i>	<i>Riferimento</i>
----------------------	----------------------	-----------------------------	--------------------

## IL COMMISSARIO DI GOVERNO CONTRO IL DISSESTO IDROGEOLOGICO

VISTO l'art. 10 del decreto-legge 24 giugno 2014, n. 91 convertito, con modificazioni dalla L. 11 agosto 2014, n. 116 che ha previsto il subentro, a decorrere dall'entrata in vigore del D.L. citato, dei Presidenti delle Regioni nelle funzioni dei commissari straordinari delegati per il sollecito espletamento delle procedure relative alla realizzazione degli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico individuati negli Accordi di programma MATTM-Regioni sottoscritti ai sensi dell'art. 2, comma 240, della L. 23 dicembre 2009, n. 191 e nella titolarità delle relative contabilità speciali.

VISTO in particolare, il comma 11 dell'art. 10 del D.L. 91/2014 che prevede l'adozione di apposito D.P.C.M. per definire i criteri, le modalità e l'entità delle risorse destinate al finanziamento degli interventi in materia di mitigazione del rischio idrogeologico, su proposta del Ministro dell'Ambiente e della Tutela del Mare, di concerto, per quanto di competenza, con il Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti;

VISTO il decreto-legge 12 settembre 2014, n. 133, convertito con modificazioni dalla legge 11 novembre 2014, n. 164, così detto "*Sblocca Italia*", e in particolare, l'articolo 7, comma 2 che, a partire dalla programmazione 2015, prevede:

- che le risorse destinate al finanziamento degli interventi in materia di mitigazione del rischio idrogeologico siano utilizzate tramite lo strumento dell'Accordo di programma sottoscritto dalla Regione interessata e dal Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare;
- che gli interventi siano individuati con decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri su proposta del Ministro dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare;
- che le risorse destinate al finanziamento di interventi di mitigazione del rischio idrogeologico siano prioritariamente destinate a interventi integrati di mitigazione del rischio, tutela e recupero degli ecosistemi e della biodiversità, al fine di conseguire contemporaneamente gli obiettivi della direttiva 2000/60/CE e della direttiva 2007/60/CE;
- che una percentuale minima del 20 per cento delle risorse prevista da ciascun Accordo di programma debba essere destinata ai suddetti interventi integrati;
- che l'attuazione degli interventi è assicurata dal Presidente della Regione in qualità di Commissario di Governo contro il dissesto idrogeologico con i compiti, le modalità, la contabilità speciale e i poteri di cui all'articolo 10 del decreto-legge n. 91 del 2014, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 agosto 2014, n.116;

VISTO che l'art. 7, comma 8 del medesimo decreto-legge n. 133 del 2014 prevede l'assegnazione alle Regioni della somma complessiva di 110 milioni di euro, a valere sulle risorse del Fondo Sviluppo e Coesione 2007-2013, da destinare agli interventi di sistemazione idraulica dei corsi d'acqua necessari per fronteggiare le situazioni di criticità ambientale delle aree metropolitane interessate da fenomeni di esondazione e alluvione, previa istruttoria del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, di concerto con la Struttura di missione contro il dissesto idrogeologico appositamente istituita presso la Presidenza del Consiglio dei Ministri;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 15 settembre 2015 che ha individuato la lista degli interventi del Piano Stralcio contro le alluvioni nelle aree metropolitane;

RICHIAMATO l'Accordo di Programma per l'utilizzo delle risorse destinate al finanziamento di interventi urgenti e prioritari per la mitigazione del rischio idrogeologico individuati con D.P.C.M. 15 settembre 2015, fra Presidenza del Consiglio dei Ministri, MATTM, Regione Toscana e Città Metropolitana di Firenze approvato con decreto ministeriale n. 550 del 25.11.2015 e registrato alla Corte dei Conti il giorno 21 dicembre 2015;

RICHIAMATA l'ordinanza del sottoscritto Commissario n. 4 del 19/02/2016 recante "*D.L. 91/2014 conv. in L. 116/2014 – D.L. 133/2014 conv. in L. 164/2014 – Accordo di Programma del 25.11.2015 – Individuazione degli enti attuatori e dei settori regionali avvalsi. Approvazione delle disposizioni per l'attuazione degli interventi*";

RICHIAMATO in particolare l'allegato A della suddetta ordinanza commissariale n. 4/2016 recante le

disposizioni per l'attuazione degli interventi dell'Accordo di Programma del 25.11.2015 eseguiti dagli enti attuatori delegati dal Commissario di Governo ai sensi dell'Accordo di programma del 25.11.2015;

RICHIAMATA l'Ordinanza del sottoscritto Commissario n. 9 del 15 marzo 2016 recante *“D.L. 91/2014 conv. in L. 116/2014 – D.L. 133/2014 conv. in L. 164/2014 – Accordo di Programma del 25.11.2015 – Approvazione degli elenchi degli interventi eseguiti dagli Enti attuatori e dal Commissario di Governo. Revoca avvalimento relativamente ad alcuni interventi dell'Accordo di Programma del 3 novembre 2010 e disposizioni per l'attuazione degli stessi”*;

VISTA l'Ordinanza del Commissario di Governo contro il dissesto idrogeologico n. 17 del 23.05.2016 di oggetto *“D.L. 91/2014 conv. in L. 116/2014 – D.L. 133/2014 conv. in L. 164/2014 – Accordo di Programma del 25.11.2015 – Indicazioni a seguito della modifica di contabilità speciale di riferimento e dell'entrata in vigore del Decreto Legislativo 18 aprile 2016, n. 50”*;

RICHIAMATA l'Ordinanza del sottoscritto Commissario n. 60 del 16.12.2016 recante *“D.L. 91/2014 - D.L. 133 disposizioni per l'attuazione degli interventi”* con la quale, a seguito dell'entrata in vigore del D.Lgs. 50/2016, sono state aggiornate le disposizioni per l'attuazione degli interventi commissariali precedentemente approvate con ordinanza n. 4/2016;

RICHIAMATO in particolare l'allegato A alla suddetta Ordinanza commissariale n. 60/2016 recante le disposizioni per l'attuazione degli interventi dell'Accordo di Programma del 25.11.2015 eseguiti dagli enti attuatori delegati dal Commissario di Governo;

CONSIDERATO che come stabilito dalla predetta ordinanza n. 4/2016 e confermato dall'ordinanza n. 9/2016 il sottoscritto Commissario ha delegato tutte le attività necessarie alla completa esecuzione dell' *“Intervento integrato di mitigazione del rischio idraulico da alluvione e di tutela e recupero degli ecosistemi e della biodiversità sul torrente Mensola”*(Codice Rendis 09IR009/G3) al Consorzio di Bonifica 3 Medio Valdarno (d'ora in avanti CBMV), nominandolo Ente attuatore delegato che opererà secondo le disposizioni dell'allegato A alla medesima ordinanza n. 60/2016;

RICHIAMATO l'art. 3 *“Disposizioni generali”* dell'allegato A dell'Ordinanza commissariale n. 60/2016 ed in particolare il comma 2 che così dispone: *“L'individuazione da parte del Commissario quale ente attuatore delegato, ai sensi dell'articolo 10, comma 2 ter, del D.L. 91/2014, comporta la competenza di quest'ultimo, nel rispetto della normativa nazionale di riferimento e delle presenti disposizioni, in ordine a tutte le fasi procedurali finalizzate alla realizzazione dell'opera, con la conseguente titolarità dei poteri e delle responsabilità ad esse connesse e utilizzando, con espressa motivazione, le deroghe alla normativa nazionale di riferimento così come disciplinate dalle presenti disposizioni.”*;

CONSIDERATO che nell'ambito del sopra citato Accordo di Programma del 25.11.2015, l'intervento integrato di mitigazione del rischio idraulico da alluvione e di tutela e recupero degli ecosistemi e della biodiversità sul torrente Mensola, risulta finanziato per complessivi € 15.000.000,00, a valere sulle risorse finanziarie da imputare sui capitoli 1117 e 1118 della contabilità speciale n. 6010 denominata *“COMM GOV RISCHIO IDROG TOSCANA”*; intestata al sottoscritto Commissario;

CONSIDERATO che con Ordinanza n. 56 del 28/11/2016 il Commissario ha approvato il progetto definitivo e dichiarato la pubblica utilità ai sensi dei commi 5 e 6 dell'art. 10 D.L.91/2014 conv. in L. 116/2014, per l'importo complessivo di € 11.766.000,00;

CONSIDERATO che con ordinanza n. 12 del 14/04/2017 il Commissario ha proceduto a ridurre lo stanziamento per l'intervento in oggetto per € 3.234.000,00 a favore dell'intervento codice Rendis 09IR007/G4 - *“Casse di Espansione di Figline-Pizziconi Lotto 2”*

CONSIDERATO che, come risultante dalla documentazione agli atti del Settore Genio Civile Valdarno Superiore:

- con determina del Consorzio n. 183 del 10/04/2017 è stato approvato il progetto eseguito per € 11.766.000,00 e indetta la procedura di gara;
- con determina del Consorzio n. 386 del 20/07/2017 si è disposta l'aggiudicazione efficace del contratto d'appalto per un totale da quadro economico di € 9.593.520,92 e con determina n. 607 del 15/11/2017 è stato aggiornato il quadro economico post-gara a € 9.404.084,18;

- i lavori sono stati consegnati in data 27.09.2017;
- con determina del Consorzio n. 375 del 2/08/2018 è stata approvata la perizia di variante n. 1 nell'ambito del quadro economico complessivo di € 9.404.084,18;

CONSIDERATO che con nota prot. n. 0005543 del 18/04/2019 (ns. prot. n. 0170792 del 18/04/2019) il Consorzio ha chiesto la disponibilità di personale regionale per l'effettuazione del collaudo tecnico-amministrativo dell'intervento in oggetto;

Visto il D.Lgs. n. 50/2016 "Codice dei contratti pubblici" e, in particolare, l'art. 102 "Collaudo e verifica di conformità";

CONSIDERATO che, ai sensi del comma 4 dell'art. 10 del D.L. 91/2014, il Commissario di Governo per le varie attività, tra cui quelle di collaudo, può avvalersi, in particolare, delle strutture e degli uffici regionali e le relative spese sono ricomprese nell'ambito degli incentivi di cui all'articolo 113 del D.lgs. n. 50/2016;

CONSIDERATO che, a seguito della richiesta del Consorzio, è stata effettuata una ricerca di professionalità interna tramite avviso sulla intranet regionale dal 3 al 16 maggio 2019 alla quale ha risposto l'ing. Francesco Venturi del Genio Civile Valdarno Centrale;

CONSIDERATO, pertanto, di avvalersi del dipendente ing. Francesco Venturi per l'effettuazione del collaudo tecnico-amministrativo dell'intervento in oggetto il cui nominativo sarà comunicato al Consorzio di Bonifica per la nomina di competenza;

RITENUTO che il Consorzio di Bonifica, in quanto ente delegato per l'attuazione dell'intervento e, pertanto, titolare dei poteri e delle responsabilità connesse, provvederà, previa verifica dei requisiti necessari e dell'insussistenza di condizioni di incompatibilità, alla nomina formale dell'Ing. Francesco Venturi quale collaudatore tecnico-amministrativo assumendo ogni onere e responsabilità per lo svolgimento dell'attività del personale medesimo e per l'utilizzo dei beni strumentali;

CONSIDERATO che all'ing. Francesco Venturi, che opererà in orario di lavoro, sarà corrisposto il solo incentivo di cui all'articolo 113 del D.Lgs. n. 50/2016, il quale, in conformità a quanto previsto dalle disposizioni dell'allegato A all'ordinanza n. 60/2016, sarà calcolato con riferimento al regolamento del Consorzio e alle disposizioni nazionali vigenti, e sarà trasferito dal Consorzio alla Regione per essere corrisposto allo stesso personale;

DATO ATTO che il CUP dell'intervento è C17B16000060001 e che il codice Rendis è 09IR009/G3;

## ORDINA

per le motivazioni espresse in narrativa e qui integralmente richiamate:

1. di avvalersi del dipendente ing. Francesco Venturi per l'effettuazione del collaudo tecnico-amministrativo dell'intervento in oggetto;
2. di disporre che il Consorzio di Bonifica, in quanto ente delegato per l'attuazione dell'intervento e, pertanto, titolare dei poteri e delle responsabilità connesse, provvederà, previa verifica dei requisiti necessari e dell'insussistenza di condizioni di incompatibilità, alla nomina formale dell'Ing. Francesco Venturi quale collaudatore tecnico-amministrativo assumendo ogni onere e responsabilità per lo svolgimento dell'attività del personale medesimo e per l'utilizzo dei beni strumentali;
3. di disporre che all'ing. Francesco Venturi, che opererà in orario di lavoro, sarà corrisposto il solo incentivo di cui all'articolo 113 del D.Lgs. n. 50/2016, il quale, in conformità a quanto previsto dalle disposizioni dell'allegato A all'ordinanza n. 60/2016, sarà calcolato con riferimento al regolamento del Consorzio e alle disposizioni nazionali vigenti, e sarà trasferito dal Consorzio alla Regione per essere corrisposto allo stesso personale;
4. di comunicare la presente ordinanza all'ente attuatore Consorzio di Bonifica 3 Medio Valdarno per i

seguiti di competenza;

5. di pubblicare il presente atto, ai sensi dell'art. 42 D.lgs. 14/03/2013 n. 33 nel sito [www.regione.toscana.it/regione/amministrazione-trasparente](http://www.regione.toscana.it/regione/amministrazione-trasparente) alla voce Interventi straordinari e di emergenza;

Il presente atto è pubblicato integralmente sul BURT ai sensi degli articoli 4, 5 e 5 bis della L.R. 23/2007 e sulla banca dati degli atti amministrativi della Giunta regionale ai sensi dell'art.18 della l.r. 23/2007.

Il Direttore  
GIOVANNI MASSINI

Il Commissario di Governo  
ENRICO ROSSI